

Bologna, 25 gennaio 2018

COMUNICATO STAMPA

Il reddito pro capite in Emilia-Romagna si è attestato a 22.927 euro per abitante, valore secondo solo al Trentino Alto Adige a livello nazionale, con una crescita del 2,4% in linea con la media italiana e al di sotto del dato relativo al Nord-Est. La spesa complessiva delle famiglie per l'acquisto di beni durevoli è aumentata del 3%, un punto percentuale oltre alla media nazionale, il livello di spesa medio di una famiglia emiliano-romagnola si è attestato sui 2.807 euro: solo in Trentino Alto Adige si è speso di più. Il maggiore impulso a questo incremento è arrivato soprattutto dal comparto mobilità: auto nuove +1,7%, auto usate + 5,9% e motoveicoli + 8,9%. Contributo molto positivo anche dagli acquisti di mobili, che con un +3% presentano la miglior dinamica a livello nazionale. A livello provinciale la spesa per i beni durevoli ha evidenziato una maggiore vivacità a Ravenna (4,1%), Bologna (3,8%), Piacenza (3,4%) e Ferrara (3,3%). Consumi particolarmente brillanti a Modena, al secondo posto tra le province italiane con 3.063 euro di spesa per i durevoli.

---

Questi sono i principali risultati della ventiquattresima edizione dell'Osservatorio di Findomestic Banca sul consumo di beni durevoli in Emilia-Romagna, presentato oggi a Bologna.

Nel 2017 l'economia dell'Emilia-Romagna ha sperimentato la più ampia crescita in termini di PIL tra le regioni italiane, insieme alla Lombardia. In aumento anche il **reddito disponibile pro capite (+2,4%)**, che sperimenta un rialzo perfettamente in linea con la media italiana ma al di sotto del dato relativo al Nord-est e si attesta sui **22.927 euro** per abitante: un valore secondo solo al Trentino Alto Adige.

La **spesa complessiva per i beni durevoli** registrata in Emilia-Romagna è stata pari a **5.620 mn di euro** (+3% rispetto all'anno precedente, +2% in Italia), su un totale nazionale pari a 60.558 mn di euro, con le famiglie emiliano-romagnole che hanno speso in media **2.807 euro**: solo in Trentino Alto Adige si è registrato un valore più elevato.

#### I settori di spesa

- **Auto e moto** – Andamento sopra la media nazionale sia per il settore delle **auto nuove**, che registra un incremento dei consumi rispetto al 2016 dell'**1,7%** (+0,1% in Italia) per un controvalore di **1.870 mn di euro**, sia per l'**usato**, con un **+5,9%** (+5,5% in Italia) che porta la spesa per il comparto a **1.626 mn di euro**. Inoltre, continua il boom dei **motoveicoli** che dopo il +18% dello scorso anno registrano una crescita nei consumi dell'**8,9%** (**144 mn di euro**), rispecchiando il trend positivo a livello nazionale (+9,8%).
- **Mobili** – Ottimi risultati per il settore dei **mobili** con un andamento dei consumi in crescita del **3%** (**1.259 mn di euro**), registrando la miglior performance tra le regioni italiane (cresciute in media dell'1,8%).
- **Elettrodomestici** – Sostanzialmente stabile la spesa per gli **elettrodomestici grandi e piccoli** (+0,2%, **374 mn di euro**) dopo il buon andamento dello scorso anno (+3,2%), mentre il comparto dell'**elettronica di consumo**, seppur in perdita a -3,6%, sperimenta un calo decisamente meno intenso in confronto alla media nazionale (-5,3%).

- **Information Technology** – Flessione anche per i consumi nel settore dell'**Information Technology** (-1,9%), in controtendenza rispetto alla leggera espansione dello scorso anno (+0,5%), riuscendo comunque a contenere la contrazione rispetto al panorama italiano (-3,9%).

## Le province

Aumenta il **reddito disponibile pro capite** in tutte le province emiliane. Trend più che positivo per **Bologna** (+2,6%, in decisa accelerazione rispetto al +1,4% dello scorso anno), che con **26.025 euro** è stata la seconda provincia italiana dopo Milano. Cresce più di lei solo **Ferrara** con un netto +3% (**19.997 euro**), mentre aumentano del 2,5% (+2,4% in Italia) **Piacenza** (**22.281 euro**), **Modena** (**23.098 euro**) e **Ravenna** (**21.634 euro**). Seguono con risultati positivi **Forlì-Cesena** (+2,4%, seconda provincia della regione con **23.860 euro**), **Rimini** (+2,1%, **19.908 euro**), **Parma** (+2,1%, **22.721 euro**) e **Reggio Emilia** (+1,9%, **21.439 euro**).

Tassi d'incremento positivi (seppur in frenata rispetto al boom del 2016) in tutto il territorio regionale per quanto riguarda il mercato delle **auto nuove**. Invariati i tre gradini del podio rispetto allo scorso anno, con **Bologna** che si conferma capolista facendo registrare una spesa complessiva di **455 mn di euro** (+2,8%), seguita da **Modena** con **308 mn di euro** (-0,1%) e **Reggio Emilia** con **222 mn di euro** (+1,8%). **Ravenna**, con un brillante +5,5%, guida invece la classifica delle province con gli aumenti maggiori, seguita da **Rimini** (+5%) e **Ferrara** (+3%), aumenti particolarmente significativi rispetto alla media nazionale (+0,1%).

Fa ancora meglio il comparto delle **auto usate**, evidenziando un'accelerazione rispetto al 2016. Corrono **Parma** (+7,8%) e **Modena** (+7,2%), seguite a stretto giro da **Reggio Emilia** (+6,5%), **Piacenza** (+6,3%) e **Bologna** (+6,2%) con andamenti superiori alla media nazionale (+5,5%). Proprio il **capoluogo** guida la classifica dei consumi complessivi con **388 mn di euro**, seguita da **Modena** (**276 mn di euro**) e **Reggio Emilia** (**192 mn di euro**).

Ottime performance anche per il settore dei **motoveicoli**, seppure in rallentamento rispetto allo scorso anno. Trainano la crescita **Bologna** (+14,6%) e **Rimini** (+10,8%), leader anche nella classifica dei volumi con rispettivamente **49 mn di euro** e **15 mn di euro**. In grande espansione **Ravenna** (+9,2%, **12 mn di euro**), **Parma** (7,5%, **13 mn di euro**) e **Piacenza** (7,3%, **10 mn di euro**).

Settore dei **mobili** in grande fermento, con trend superiori alla media italiana (+1,8%) in tutte le province tranne **Forlì-Cesena** e **Rimini** (entrambe +1,1%). **Piacenza** (+4,1%) fa segnare il risultato migliore (**84 mn di euro**), seguita da **Ferrara** (+3,7%, **98 mn di euro**) e **Bologna** (+3,6%, facendo registrare le spese maggiori con **299 mn di euro**), mentre **Parma** (**124 mn di euro**), **Modena** (**204 mn di euro**) e **Ravenna** (**115 mn di euro**) crescono del +3,4%. Crescita meno pronunciata per **Reggio Emilia** a +2,3% (**144 mn di euro**), comunque al di sopra del rendimento nazionale.

Quadro stabile per quanto riguarda gli **elettrodomestici grandi e piccoli**, frenando rispetto alla crescita dello scorso anno (+3,2% a livello regionale). **Modena** (+0,7%, seconda provincia a livello regionale con **62 mn di euro**) riesce a strappare un rendimento in linea con il dato nazionale, mentre nelle altre province il trend è più lento ma positivo tranne che per **Rimini** (-0,6%) e **Forlì-Cesena** (-1,1%). Guida la classifica della spesa complessiva **Bologna**, con **86 mn di euro**.

Come per il 2016 si conferma in calo il mercato dell'**elettronica di consumo**, con percentuali tuttavia migliori rispetto al quadro nazionale. **Modena** riesce a contenere la contrazione (-2,9%), mentre le altre province accusano cali compresi tra il 3,1% (**Ravenna**) e il 3,5% (**Parma**) ad eccezione di **Rimini** (-4,6%) e **Forlì-Cesena** (-5,5%), che chiudono il gruppo.

In diminuzione anche i consumi all'interno del settore dell'**Information Technology**. Tuttavia, come per l'elettronica il comportamento dei consumi nelle province è migliore in confronto alla debolezza riscontrata in Italia (-3,9%) ad eccezione di **Forlì-Cesena** (-4,8%) e **Rimini** (-5,5%). Particolarmente contenuta la contrazione a **Parma** (-0,6%), **Bologna** (-0,7%) e **Ferrara** (-0,9%). Il **capoluogo** guida saldamente la classifica dei consumi complessivi con **46 mn di euro**, seguito da **Modena** (**31 mn di euro**) e **Reggio Emilia** (**23 mn di euro**).

Per informazioni:

Marina Beccantini  
Claudio Bardazzi

Ad Hoc Communication Advisors  
Findomestic

tel. 02/7606741  
tel. 335/5776826

*Il presente comunicato, i precedenti e la versione integrale dell'Osservatorio sono disponibili sul sito*

[www.findomestic.it](http://www.findomestic.it) oppure sul sito [www.ahca.it](http://www.ahca.it)